

# Carta e cartone: separare è meglio che bruciare

**N**on c'è niente di più vecchio del giornale di ieri. Questo potrà valere per le notizie che vi sono pubblicate, non certo per la carta di cui è fatto. La carta infatti è, insieme al cartone, un materiale riciclabile fino a dieci volte. Basta solo una settimana perché un vecchio quotidiano diventi carta pronta per essere stampata di nuovo. La carta però deve essere pulita, separata dai rifiuti residui, raccolta e poi riciclata.

Più di 9.500 tonnellate di cartone e carta raccolte da SEAB ogni anno a Bolzano vengono riciclate. SEAB affida la carta e il cartone al consorzio Comieco, che riunisce 3.200 aziende italiane specializzate nel riciclo di materiale cellulosico. Tuttavia, poiché la carta non è cartone, il processo di riciclaggio di questi due materiali prende strade distinte.

Il Comieco vende il materiale ricevuto a ditte specializzate in Trentino e Veneto. Il prezzo dipende dal grado di purezza e purtroppo la carta raccolta a Bolzano contiene impurità per circa il 4%. Quindi occorre eliminare corpi estranei come residui di immondizia, nastri adesivi, fermagli metallici, colle o avanzi di cibo prima che da un impasto di acqua e cellulosa si ottengano, mediante procedimenti distinti, nuovi imballaggi di cartone e fogli di carta.

La carta, pulita e asciutta,

come giornali e riviste, libri, quaderni, fogli di carta, brochure, cataloghi, sacchetti di carta, buste o imballi di cartoncino per alimenti deve essere conferita nella campana gialla. La carta sporca come fazzoletti e tovaglioli usati, carta plastificata, pacchetti di sigarette va insieme ai rifiuti residui. Per gli imballaggi di cartone pesante o il cartone ondulato invece SEAB ha predisposto a Bolzano dei cassonetti marroni.



**Carta e cartone - un materiale prezioso, se separato e pulito.**